



*Il Gruppo Consiliare
Palma di Montechiaro*

CAPOGRUPPO DEI DS: QUANTE INESATTEZZE!

Dopo l'inconcludente replica del capogruppo dei DS, non potevamo esimerci dall'intervenire per far chiarezza sulle innumerevoli inesattezze propinateci dallo stesso.

Il consigliere diessino parla di danni procurati dalla precedente amministrazione: evidentemente per lo scrivente trenta miliardi delle vecchie lire di finanziamenti per opere pubbliche sono un danno per il comune di Palma, se così fosse, ci auguriamo che anche l'amministrazione da lui così tanto amata sia capace di fare almeno altrettanto.

Vorremmo svegliare il capogruppo diessino Tannorella dal sonno onirico in cui vive, poiché chi scrive era presente al consiglio comunale aperto sull'agricoltura e può affermare senza paura di smentita che non vi è stata, purtroppo, nessuna partecipazione numerosa di produttori, commercianti o addetti ai lavori, si è trattato sicuramente di un abbaglio, di una speranza che ha accecato i suoi occhi. Tranne che il consigliere diessino sconosca la realtà socio-economica palmese: se la presenza fosse stata numerosa, come da lui sostenuto, l'atrio del Palazzo degli Scolopi doveva essere stracolmo anziché semi-deserto. Quel consiglio comunale, pur partendo da nobili fini, condivisi da tutti, si è trasformato, a parte qualche rara eccezione, in un vero e proprio sproloquio; era affascinante vedere la sinistra, l'Unione palmese, chiedere a gran voce dazi per difendere le produzioni locali, dimenticandosi le direttive romane, dimenticandosi che i loro rappresentanti, molto vicini al capogruppo dei DS, la pensano esattamente in modo diametralmente opposto. La invitiamo perciò a chiamare, seduta stante, il Presidente Prodi, il suo "collega" Rutelli, nonché il suo Presidente Massimo D'Alema e concordare almeno una posizione univoca.

Il giornale "La Sicilia" di giorno 3 Settembre 2005 sembrava la trasposizione metaforica del dio Giano bifronte: a pagina 35 il capogruppo diessino invocava provvedimenti per i nostri produttori agricoli e vitivinicoli, inveendo come un ossesso contro il Governo Regionale, il Governo Nazionale, asserendo la loro lontananza dal dare delle risposte concrete ai nostri concittadini e si riferiva, parlando di Cuffaro ed Alemanno, come ad una "classe politica che brilla per incapacità ed inettitudine"; allo stesso tempo, la prima pagina e l'intera quinta pagina riportava: "Uva e Vino, l'intervento salva-crisi"; "Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto legge con il quale vengono stanziati 89 mln di euro per i produttori di vino nelle zone di crisi. Il provvedimento sarà esteso anche agli agricoltori siciliani (al Consiglio dei ministri ha partecipato anche il presidente della Regione, Salvatore Cuffaro): verrà utilizzata l'Agea per ritirare le eccedenze di uva da tavola e sono state previste nuove risorse per la «distillazione di crisi»". Come vi abbiamo dimostrato il centrodestra opera con i fatti, VOI fate solo querelle politica, come giustamente ha già sottolineato il nostro Coordinatore Giovanile Stefano Castellino. Se a questo quadro si aggiunge la presenza del Governo Regionale al consiglio comunale aperto del 27 Luglio (tramite i tecnici dell'Assessore alla Presidenza e alla Programmazione On. Michele Cimino), si capisce in modo inequivocabile chi realmente opera per la collettività e chi strumentalizza le problematiche.

Ricordiamo a noi stessi l'articolo pubblicato sul giornale "La Sicilia" il 3 Luglio 2005, in cui il sottoscritto Angelo Cottitto perorava nelle parole e nei fatti la causa dei produttori agricoli palmesi; il Consigliere Angelo Cottitto e i ragazzi di Via Cangiamila sono da sempre vicini alle problematiche che affliggono i cittadini palmesi, ed operano fattivamente per risolverli. In quell'articolo si richiedeva l'intervento del Governo Regionale e del Governo Nazionale, aiuto che, come già detto pocanzi, è puntualmente arrivato.

Sul recente disdicevole atto criminoso, la speculazione da parte dell'Unione e in particolar modo del Circolo DS Togliatti è sotto gli occhi di tutti. Lo testimoniano i manifesti affissi per le vie della città. Non possiamo pensare che il capogruppo dei DS, membro di quel circolo, non ne sia a conoscenza. Possiamo affermare che i sottoscritti, Stefano Castellino e i Giovani di Via Cangiamila, per esperienza, cultura e formazione, sono lontanissimi dal concetto stesso di strumentalizzazione di un atto criminale. Inoltre, per rispetto di chi combatte, di chi ha combattuto, di chi è morto per lo Stato e per la difesa della legalità, ci rifiutiamo di assistere ad ogni forma di mistificazione e qualora il livello degli interventi fosse quello del capogruppo dei DS, vuoto e privo di fondamento, ci rifiuteremo di continuare questo inane batti e ribatti.

Angelo Cottitto: "Mi corre l'obbligo precisare che, nessun cittadino, benché meno un rappresentante popolare, si può esimere dall'appoggiare un'iniziativa volta alla legalità. La mia firma su quel documento rappresentava e rappresenta un atto morale ispirato da un alto senso civico, pur sapendo che questa maggioranza vuole utilizzare



*Il Gruppo Consiliare
Palma di Montechiaro*

tale consiglio comunale per vantare una sempre presunta onestà...di Partito. Anzi, proporrò di devolvere il gettone di presenza di quella giornata per organizzare una vera iniziativa antimafia, invitando per esempio il Procuratore di Palermo Grasso a parlare di legalità ai giovani palmesi”.

Se vige il principio del “silenzio-assenso” ci fa piacere che il gruppo dei diesse sia d’accordo con Castellino e con l’Associazione Culturale Giovanile “Nuova Alba” sulla nefasta secolarizzazione della Festa della SS. Madonna del Rosario, oppure dobbiamo pensare che il cattolicissimo Governatore della Confraternita più antica di Palma sia favorevole alla scristianizzazione della Festa Patronale. In un modo o nell’altro da un uomo di Chiesa, da un fratello cristiano, ci saremmo aspettati almeno un intervento in merito. Speriamo che non sia stato ormai definitivamente “contagiato” dal morbo **ROSSO**.

Palma di Montechiaro lì 3 Settembre 2005

Il Co-coordinatore Cittadino

Benedetto Lombardo

Il Capogruppo Comunale Forza Italia

Angelo Cottitto